

# Coppa Italia semifinale Nord Podio quasi tutto valdimagnino

**Pesca sportiva.** A Bovegno, sul Mella, vince la Scuola Pesca, di S. Omobono come i Garisti Laghetto dei Cigni, terzi. Domenica la finalissima a Perugia

**SIMONE MASPER**

Pochissime gare in questo ultimo scorcio di 2020, ma come sempre gli agonisti bergamaschi si sono fatti rispettare. Sul torrente Mella, in provincia di Brescia, si è disputata la prova di semifinale Nord della Coppa Italia della trota torrente con esche naturali, l'unica manifestazione ufficiale della disciplina in questo terribile 2020. Nel prossimo weekend in provincia di Perugia è in programma la finalissima, alla quale parteciperanno ben tre formazioni di casa nostra.

La prova bresciana ha sorriso ai colori della Scuola Pesca Valle Imagna di Sant'Omobono Terme: Gilberto Colombo, Nicola Prando, Andrea Giganti e Corrado Spinetti hanno chiuso al primo posto con 7 penalità frutto di ben tre primi posti di settore e un quarto posto; alle loro spalle i milanesi della Seveso Asd con 8 penalità. Al terzo posto c'è stata gloria per i cugini dei vincitori, i Garisti Laghetto dei Cigni di Sant'Omobono Terme, formazione composta da Matteo Sigralli, Ludovik Airoldi, Antonio Spandre e Giordano Ducoli, sul gradino più basso del podio con 12 penalità. Il prossimo weekend in provincia di Perugia, sul fiume Topino, è in programma la finalissima della Coppa Italia e per la formazione di Sant'Omobono



La Scuola Pesca Valle Imagna che si è imposta nella semifinale di Bovegno, in provincia di Brescia

Terme c'è un precedente incoraggiante: nel 2019 i ragazzi di Leone Morlotti conquistarono la vittoria finale e nella prossima prova umbra andranno a caccia del bis consecutivo. Nella finalissima di Perugia saranno al via anche Francesco Airaghi, Luca Gozzini, Luca Milesi e Michele Pulcini della Cannisti club Bergamo dopo il sesto posto con 22,5 penalità nella prova bresciana di qualificazione.

**Le altre gare in programma**  
Domenica torneranno in gara

anche gli appassionati della pesca con le esche artificiali grazie al Predator Fishing Club. Al laghetto Arcadia di Pontirolo Nuovo si terrà il Pike Fishing Tournament, la 21ª edizione della gara di pesca al luccio con il rilascio del pesce, con pesce vivo o morto nella tradizione anglosassone del Pike Fishing con canne da fondo e pesca d'attesa. Molto attiva come in ogni finale di estate la società dei Pescatori Valle di Scalve. Domenica, in località Dezzo di Scalve, verrà recuperato il raduno «Al trotone», rinviato

il 30 agosto per condizioni meteo avverse: si tratta di una gara al tocco alla trota fario con trote da 3 etti a 2,5 kg e le esche consentite sono camole non colorate del miele, della farina e del legno, verme, caimano. L'altro appuntamento di settembre della società scalvina è stato messo in calendario per domenica 20 settembre con il 6º Memorial Gerolamo Belingheri, gara al tocco alla trota fario divisa in due settori, di cui uno di pesca alla trota con esche artificiali.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



I ragazzi che hanno partecipato a «Una pescata per Matteo»

## Una pescata per Matteo Più di 50 ragazzi a Sant'Omobono Terme

**Pesca sportiva**

Bella giornata dedicata all'educazione ambientale. Giovanili: l'evento del 12 spostato al 26 a Val Brembilla

Il laghetto dei Cigni di Sant'Omobono Terme ha ospitato «Una pescata con Matteo», giornata dedicata all'educazione ambientale a cura dell'associazione che porta il nome dello sfortunato 21enne scomparso un anno fa a causa della leucemia, organizzata insieme a Fipsas Bergamo e alle società Scuola Pesca Valle Imagna e Cannisti dell'Isola. Più di 50 ragazzi hanno partecipato ad una giornata, in calendario tra quelle dedicate ai ragazzi da parte della Federazione, nella quale è stato ricordato il giovane appassionato pescatore: i presenti, nel pieno rispetto delle misure anti Covid 19, si sono mossi in gruppi separati sulle tre postazioni presenti dedicate all'educazione ambientale, visitando l'incubatoio presente e dedicando il pomeriggio ad una pescata. L'associazione Matteo

Chiesan nasce in seguito ad un percorso lungo e complesso contro la leucemia, affrontata nell'anno 2019 da Matteo: la sua filosofia e le sue passioni continuano a vivere grazie a questa associazione e ai conoscenti che lo ricordano. La storia di Matteo è raccontata nel libro «Tutto torna, ancora tanto da dire», a cura dell'associazione gestita dalla famiglia ([www.associazionematteochies.it](http://www.associazionematteochies.it)).

L'attività giovanile sarà al centro dell'attenzione di Fipsas Bgin questo scorcio finale di 2020: il prossimo appuntamento ha subito una variazione, con la pescata del 12 settembre organizzata dalla Asd Zogno spostata al 26 settembre alle 13,30 al laghetto di Val Brembilla, mentre l'altro appuntamento è in programma domenica 8 novembre al laghetto Lurani di Almenno San Salvatore alle 14,30. Le iscrizioni dovranno pervenire alla società organizzatrice o alla Sezione di Bergamo ([bergamo@fipsas.it](mailto:bergamo@fipsas.it)) entro le 12 del giovedì antecedente il raduno.

**Si. Ma.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Gara di Romano largo ai giovani Vince Visconti

**Bocce**

Nel torneo organizzato dalla società nata dalla fusione di Maffi e Ghisalbese, sconfitto in finale Sonzogni

Finalmente si torna a fare sul serio anche nelle bocce bergamasche; mesi di attesa per riprendere le bocce in mano ed ora è arrivato il momento. A fare da apripista la società più giovane (in termini di fondazione) della nostra provincia: la bocciofila Maffi Romano & Ghisalbese. Nata dalla fusione da due bocciofile che rischiavano - per motivi differenti - di chiudere i battenti, la società può contare su un buon numero di tesserati e su due impianti: quello chiuso di Ghisalba e soprattutto sui campi all'aperto di Romano. Quale palcoscenico migliore per il «1º trofeo Fusione Maffi Romano-Ghisalbese»? Le corsie scoperte sono ovviamente più sicure in questo periodo sia per i giocatori sia per il pubblico, quindi perfetto per il debutto della società e per il ritorno al gioco e

al tifo. Ed è stato un ritorno in campo che guarda al futuro: nelle semifinali ben tre atleti su quattro erano giovanissimi. Su tutti ha trionfato il bravo Mattia Visconti in forza alla bresciana Arcos, che nella finalissima ha avuto la meglio su Tommaso Sonzogni (Polisportiva Villese); alle loro spalle Nicolò Prandi (Vip Creadaro) e Ruggero Cangelli (Comunale Urganò). Una sfilata di giovani che è stata anche il trionfo dell'impegno di Bergamo nel coltivare nuove leve di boccisti. Prandi e Sonzogni, infatti arrivano proprio dalla scuola bocce e sono stati allievi di Ruggero Cangelli. E visto che i piazzamenti di Romano non sono gli unici di questo inizio stagione - Tommaso si è piazzato secondo nella notturna di Crema con Omar Capelli; mentre Nicolò è arrivato fra gli otto a Crema e sesto con Fabio Angeloni a Brescia - per Cangelli e per il settore giovani del Comitato di Bergamo è arrivato il momento di raccogliere quanto seminato negli anni scorsi.

Gioia per chi si occupa di gio-



Da sinistra Nicolò Prandi, Mattia Visconti, il presidente della società Luca Massimo (in vesti arbitrali) Tommaso Sonzogni, Ruggero Cangelli

vani e gioia per la società Maffi Romano & Ghisalbese: ottimo il lavoro del presidente Luca Massimo e del suo staff per questa ripartenza che ha il sapore della speranza.

E ora che gli ingranaggi hanno ricominciato a girare sarebbe un peccato fermarli di nuovo.

Infatti, già da lunedì sono in campo gli individualisti che partecipano al «1º trofeo Post Covid 19», gara provinciale voluta dalla bocciofila Zognese. Le fasi finali sono in programma domani a partire dalle 20, naturalmente sulle corsie di

gioco del bel bocciodromo di Zogno.

**1º Trofeo Maffi Romano-Ghisalbese**  
Gara provinciale, individuale. Società organizzatrice: ASD Maffi Romano & Ghisalbese. Giocatori partecipanti: 103 (37 di A, 37 di B, 29 di C). Direttore di gara: Mario Cortesi. **Classifica:** 1. Mattia Visconti (Arcos Bocce-Comitato di Brescia), 2. Tommaso Sonzogni (Polisportiva Villese), 3. Nicolò Prandi (Vip Creadaro), 4. Ruggero Cangelli (Comunale Urganò).

**Donina Zanoli**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Donne «arancioni» a segno sulle azzurre



Da sinistra: Teresita Folilela, Gabriella Vitali, Angela Pedruzzi, Marco Brivio (l'organizzatore), Madda Azzini, Manuela Feliziani, Susi Bonato

**La gara femminile**

Dopo tante sfide tutte declinate al maschile, ecco finalmente - nell'anteprima della Mola Mia Cup - uno spazio riservato esclusivamente alle donne.

Sui campi del Centro tecnico federale, le quattro squadre divise per colore e composte da atlete di diversa provenienza comunitaria, si sono affrontate con grinta e alla fine a vincere è stata soprattutto l'amicizia.

In verità c'è chi è salito sul gradino, in particolare, sul gradino più alto, la formazione arancione composta da Teresita Folilela, Gabriella Vitali, Angela Pedruzzi, Madda Azzini, Manuela Feliziani e Susi Bonato che ha strappato la vittoria alla squadra azzurra, formata

da Antonia Pellegrinelli, Franca Aldeghi, Patrizia Rosa, Antonia Addobati, Mima Cattaneo e Margherita Gambirasio.

Le partite sono stati davvero intense perché in fondo si partecipa sempre per vincere, ma il divertimento ha preso spesso il sopravvento trasformando le sfide in siparietti simpatici.

Il ritrovarsi dopo il lungo stop dovuto alla pandemia ha donato un sapore singolare ad ogni giocata, ad ogni risata, ad ogni punto e ad ogni errore. Lo spirito giusto per preparare al meglio la Mola Mia Cup e soprattutto per onorare la memoria di tanti bocciofilo che non ce l'hanno fatta.

Perché le bocce sono da sempre sinonimo della parola amicizia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA